

Il lupo e l'airone

In pianura il fiume, scendendo dalle montagne, rallenta la corsa. Un giorno sulle sue sponde c'era un airone che con il lungo becco frugava nelle acque in cerca di cibo. Un lupo si avvicinò cautamente all'uccello che spalancò le ampie ali per volare via.

Non fuggire! – disse il predatore – Vengo in pace! Sono qui per dissetarmi e ... per chiedere un favore.

Un favore? – domandò l'airone sgranando gli occhi meravigliato.

Stavo mangiando... – confidò il lupo incurante della domanda -... quando un osso mi si è conficcato in gola. Potresti... Cosa?! – lo interruppe l'airone.

Ho provato a bere ... - aggiunse il lupo – Ora mi ritrovo con una pancia piena di acqua e l'osso ...irremovibile! ... E' ancora in gola.

Il volatile spalancò le ali e agitò il capo pensosamente.

Cosa vuoi che faccia? – domandò perplesso.

Beh...- rispose il lupo – Potresti liberarmi dell'osso con il tuo lungo becco.
L'airone scosse il capo in segno di diniego.
Ti compenserò bene! – aggiunse il predatore – Ma non stare a pensarci troppo: non sei l'unico abitante della pianura! Potrei chiedere anche al ghio, alla lepre, ...oppure al riccio, al topo, ...
L'airone si avvicinò al lupo che spalancò la bocca e in un battibaleno l'uccello infilò il becco nella bocca del predatore liberandolo dell'osso. Il lupo sorrise accarezzandosi il collo.
Puoi andare! – esclamò soddisfatto.
E il mio compenso? – chiese l'airone.
La vita è il tuo compenso – rispose il lupo mostrando una lunga fila di denti aguzzi e luccicanti.
Così l'airone volò via senza voltarsi indietro.

<https://bambiniestudentico.wixsite.com/sicominciadanoi>

<http://digilander.libero.it/maestralitty/SICOMINCIA/LA%20PIANURA%20%20TERZA%20A.pdf>